



Quattro Evangelisti



	<p>MARCO</p> <p>Il vangelo dei catecumeni: le persone che si preparano al Battesimo, Eucarestia e Confermazione</p> <p>per la nascita della fede</p>	<p>Il Vangelo del catechista</p> <p>per la crescita della fede</p>
CHI è	Prima collaboratore di Paolo e Barnaba nei viaggi missionari. Poi diventò segretario, figlio spirituale e interprete di Pietro . Subì martirio ad Alessandria di Egitto	Levi in ebraico, Teodoro in greco il suo nome vuol dire «dono di Dio». Publicano , esattore delle tasse per i romani, fu chiamato da Gesù e divenne uno dei 12 Apostoli . Subì martirio in Etiopia.
QUANDO ha scritto	Quasi sicuramente tra il 65 e il 70 d.C. Cioè prima della caduta di Gerusalemme del 70. Alcuni frammenti ritrovati a Qumran attribuiti al Vangelo di Marco risale la datazione intorno agli anni 50!.	Probabilmente dopo il 70 e il 80 d.C. vista la sua dipendenza da Marco. Già intorno al 64 fu scritto in aramaico un primo vangelo, <i>Ur Matheus</i> , poi perduto, che si ritiene all'origine di tutti i vangeli, compreso quello di Marco che lo avrebbe tradotti in greco
DOVE	Molti sostengono che sia stato scritto a ROMA	È stato scritto in Antiochia di Siria
per CHI	per i pagani convertiti al cristianesimo e ambientati nella cultura romana.	per gli ebrei convertiti al cristianesimo. Quindi il linguaggio tipicamente ebraico dall'abitudine di non pronunciare mai il nome di Dio e dal continuo riferimento all'Antico Testamento.
Lo STILE	Stile modesto e linguaggi povero del greco popolare parlato nell'area del mediterraneo ed è godibile anche proprio per la sua spontaneità	Il greco usato è migliore di quello di Marco ma, non raffinato come quello Luca.
CARATTERE	È evidenziato il rapporto Gesù – discepolo , sviluppato passo per passo di conoscere Gesù come Cristo (confessione di Pietro a Cesarea di Filippo 8,27-30) fino a riconoscerlo come il Figlio di Dio (confessione di centurione pagano 15,39)	È il Vangelo dell'edificazione della Chiesa. Gesù è il compimento delle scritture , è l' Emmanuel , il Dio con noi. Il Vangelo riporta i numerosi insegnamenti di Gesù Divino Maestro, Nuovo Mosè. I piccoli diventano i fratelli con i quali costruire il Regno dei cieli



	LUCA	GIOVANNI
	Il Vangelo del discepolo maturo	Il Vangelo del perfetto discepolo
	per rinsaldare la fede	per approfondire la fede
CHI è	Forse originario di Antiochia di Siria, compagno di Paolo e autore anche degli Atti degli Apostoli. Definito da Paolo «il caro medico», uomo saggio di raffinata cultura. Sarebbe morto in Bitinia, attuale Turchia in settentrionale.	Apostolo , figlio di Zebedeo e fratello di Giacomo, era il discepolo che Gesù ‘amava’ e testimone dei fatti narrati (Gv 19,35 e 2,24). A lui fu affidata la madre di Gesù. Autore di 3 lettere apostoliche e dell’ Apocalisse , morì ad Efeso forse centenario.
QUANDO ha scritto	Certamente dopo la caduta del Tempio di Gerusalemme, tra il 75 e il 90 d.C. Presumibilmente intorno al 85 d.C.	Verso il 66 d.C. si era formato in Efeso una tradizione Giovannea, sviluppata poi per iscritto dopo l’85-90 d.C. La tradizione parla di un testo giovanneo risalente anche alla fine del 1° secolo d.C. Il capitolo 21 del Vangelo fu aggiunto dopo la morte dell’apostolo.
DOVE	Probabilmente in Grecia , Luca conosce molto bene lingua, filosofia e costumi greci	Il Vangelo fu composto ad Efeso
per CHI	A comunità della Grecia e ai pagani convertiti al Cristianesimo (forse anche alle comunità italiane)	Destinato a tutte le chiese , fu scritto con lo scopo di approfondire la conoscenza di Gesù, Figlio di Dio per contrastare le polemiche che mettevano in discussione la divinità e la messianicità di Cristo.
Lo STILE	Stile elegante e avvincente , è il migliore tra gli evangelisti. Il suo greco è addirittura raffinato .	Usato da un greco semplice ma lo stile diventa pregiato per la profondità con cui sono trattati argomenti specialmente il Prologo.
CARATTERE	È un quadro storico-teologico più accurato . Luogo principale azione salvifica è Gerusalemme (annunzio a Zaccaria – viaggio di Gesù-passione-morte-risurrezione – ascensione - Pentacoste – missione degli Apostoli). Evidenzia la grande misericordia di Dio e offre delicati ritratti di Maria .	Giovanni spiega il senso di ciò che gli altri 3 evangelisti raccontano. Il Logos (Verbo eterno di Dio) fatto uomo Gesù Cristo, che nell’ora della passione rivela al mondo la gloria e amore del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Metodi e motivi dei Vangeli



	MARCO	MATTEO	LUCA	GIOVANNI
PRIMO LIVELLO	Gesù è il Messia pieno della divina potenza che apporta una vera svolta nel mondo.	Gesù è il Messia di Israele Figlio di David , traguardo della storia santa, il salvatore dell'uomo.	Gesù appare come il Salvatore misericordioso dell'uomo povero e peccatore, cui manifesta la misericordia di Dio.	Gesù è il Verbo (Logos) eterno di Dio che piantò la sua tenda in mezzo a noi. Messia, Figlio dell'Uomo, Figlio di Dio.
ITINERARIO DI RIVELAZIONE	dal Gesù segreto (avvolto dal segreto che nasconde la sua potenza messianica prima della croce) al Gesù svelato (con la sua croce pasquale e il riconoscimento da parte del centurione pagano)	Le folle incontrano Gesù come Maestro e soltanto alla sua scuola comprendono la sua profonda identità.	Gesù compie un cammino esemplare di vita , divenendo modello e via dei discepoli.	Gesù è mistero che ha il suo momento rivelativo profondo nell'ora della croce gloriosa . (<i>Pasqua</i>)
SECONDO LIVELLO	Alla luce dell'esperienza pasquale, Gesù appare chi è veramente: il Figlio di Dio riconosciuto dal Padre al Battesimo, proposto ai discepoli nella Trasfigurazione, confessato dal centurione sotto la croce.	Gesù (28,16-20) è il Kyrios , il Signore del suo popolo nuovo, la Chiesa; in essa è sempre presente e operante fino alla fine.	Gesù appartiene al tempo centrale della salvezza , quello animato dallo Spirito Santo , con il quale ha una relazione unica; e da Lui lo Spirito viene dato alla Chiesa .	"Come tu, Padre, sei in me e io in te, siano anch'essi in noi" (17,21) - Gesù è il supremo rivelatore dell'identità di Dio come Padre, Figlio e Spirito , in relazione alla sua persona e a noi uomini.
SINTESI	IL Risorto che la comunità confessa Figlio di Dio potente è Gesù di Nazaret, il Crocifisso.	Gesù è il Messia atteso , Maestro del Regno, alla cui scuola la comunità lo riconosce come il Signore.	Gesù è il Salvatore misericordioso di tutti, via e modello dei discepoli, nella potenza dello Spirito Santo.	Gesù è il Verbo eterno di Dio fatto uomo, che nell'ora della passione rivela al mondo la Gloria del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.